



COMUNE DI VISCO

PROVINCIA DI UDINE

Via Montello n. 22
C.F. 81000770305
P.I. 00470100306

cap. 33040
Tel. 0432 997003 - 997307
PEC comune.visco@certgov.fvg.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2025
N. 24 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E S.M.I.

L'anno 2025, il giorno 08 del mese di Aprile alle ore 19:45, in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
CECOTTI ELENA	Sindaco	Presente
SIMEON SONIA	Assessore	Presente
CERNECCA ALESSANDRO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale VIDULICH DOTT.SSA MARTINA.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra CECOTTI ELENA nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

1. il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, all'art. 6, comma 1, il quale prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
2. il settimo comma del richiamato art. 6, il quale stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";
3. il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, nr. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
4. il Decreto Ministeriale 30 giugno 2022, nr. 132: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.";

DATO ATTO che il P.I.A.O., come definito all'art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, e definisce:

1. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
2. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
3. gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
4. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
5. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle

procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

6. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
7. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
8. le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

RECEPITO, inoltre, che attraverso il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, co.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- a. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.lgs. 165/2001;
- b. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.lgs. 165/2001;
- c. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.lgs. 150/2009;
- d. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), L. 190/2012;
- e. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, L. 124/2015;
- f. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.lgs. 198/2006;

RILEVATO che il Comune di Visco alla data del 31 dicembre 2024, contava nel suo organico meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e che pertanto nella redazione del PIAO 2025-2027 può avvalersi delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

CONSIDERATO che:

1)-il PIAO costituisce *“uno strumento unitario, integrato, che sostituisce i piani del passato e li metabolizza in uno strumento nuovo e omnicomprensivo, crosscutting, che consenta un’analisi a 360 gradi dell’amministrazione e di tutti i suoi obiettivi da pianificare”* che ha lo scopo di *“assorbire, razionalizzare la disciplina in un’ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni (...), racchiudendoli in un unico atto”* (parere Consiglio di Stato n. 506);

2)-I Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (D.Lgs n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;

- all'art. 7, c. 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*;
- all'art. 8, c. 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- all'art. 11, comma 1, che *il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;*

RILEVATO che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, in precedenza citato, stabilisce le seguenti sezioni (e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale):

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore Pubblico

2.2 Performance

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - 2025-2027

2.3.2 Codice di Comportamento

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

3.4 Piano della Formazione

SEZIONE 4-MONITORAGGIO

PRECISATO che sono esclusi dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (cfr. art. 2, comma 2 del D.M. 30/06/2022, n. 132);

RICHIAMATE, pertanto, le seguenti deliberazioni:

- a. Consiglio Comunale n. 10 del 28/02/2025 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027";
- b. Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2025 avente ad oggetto "APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI";
- c. Giunta Comunale n. 22 del 04/03/2025 avente ad oggetto "ASSEGNAZIONE AI RESPONSABILI DI SERVIZIO DELLE RISORSE DI BILANCIO 2025-2027. ADOZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2025-2027";

PRESO ATTO che il nr dei dipendenti dell'ente al 31/12/2024 assunti a tempo indeterminato sono essere risultati in un numero pari a 5;

CONSIDERATO che la bozza di proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ivi compresi i suoi allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata predisposta attraverso il supporto e la collaborazione dei Responsabili dei Servizi e del Segretario

Comunale, nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Visco, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

RITENUTO OPPORTUNO, tuttavia, compilare nella Sezione 2, le sottosezioni “*Valore pubblico*” e “*Performance*” al fine di fornire uno strumento completo ed integrato, evitando dunque l’approvazione di atti separati venendo meno a quello che è l’intento originario del legislatore che ha istituito il PIAO di consentire un maggior coordinamento dell’attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;

DATO ATTO che contestualmente all’approvazione della sottosezione “*Performance*” che assegna gli obiettivi operativi e concreti, con la presente deliberazione vengono anche assegnate le risorse ai singoli Responsabili dei Servizi, secondo quanto previsto dall’allegato 2.2.A alla medesima sottosezione;

RICHIAMATO l’art. 33 del D.Lgs. 165/2001 “Testo Unico sul Pubblico Impiego” e s.m.i. che ha previsto che le pubbliche amministrazioni effettuino obbligatoriamente, con cadenza annuale, una ricognizione per verificare condizioni di soprannumero del personale in servizio, da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria e le Amministrazioni inadempienti non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

RAVVISATA la necessità di procedere all’approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027, in coerenza con gli strumenti di programmazione riferiti al triennio 2025/2027, già approvati con le deliberazioni sopra citate, ed in coerenza con il quadro normativo vigente, descritto nelle premesse del presente provvedimento;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale in uno ai relativi allegati, redatto in conformità allo schema previsto dal D.M. 30/06/2022, n. 132;

PRESO ATTO che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all’art. 33 del d.lgs. 165/2001 sono state acquisite le relazioni verbali dei singoli Responsabili attraverso le quali si giunge alle seguenti conclusioni: non sussistono situazioni di eccedenza secondo quanto previsto dall’art. 33 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. e non sussistono situazioni di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

ACQUISITI

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal segretario comunale, ai sensi dell’art. 49, com. 1, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario, ai sensi dell’art. 49, co. 1, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITI, inoltre:

- I. **il parere favorevole dall’Organo di Revisione**, per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e del DM 17.03.2020, in merito alla sezione 3 – Organizzazione e capitale umano, sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2025/2027;” pervenuto in data;
- II. **il parere favorevole dall’ Organismo Indipendente di Valutazione** per quanto di competenza, valutazione ai sensi dell’art. 44, del d.lgs. 33/2013 la verifica di

coerenza delle sottosezioni 2.2 Performance e 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza di cui alla sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione del PIAO 2025/2027;

i quali si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

RICORDATO quanto stabilito da:

- a)** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- b)** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- c)** la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- d)** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- e)** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- f)** la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- g)** la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- h)** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- i)** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- j)** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- k)** la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- l)** le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- m)** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2025-2027 ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

RICORDATO, infine, che il PIAO deve essere pubblicato nel sito web dell’Ente nelle apposite sezioni di Amministrazione trasparente, nonché nel portale dedicato, appositamente predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come stabilito all’art. 7 del DM 132/2022;

VISTI, inoltre,

- il D.lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.;

- il D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella l. 113/2021 e s.m.i. “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle P.A. funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”
- il D.P.R. 81/2022 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e s.m.i.;
- il D.P.R. 62/2023 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” emanato ai sensi dell’art. 54 del Dlgs. 165/2001 e aggiornato al D.P.R. 81/2023 e s.m.i.;
- il D.M. 132/2022 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- la L.R. 18/2015 “La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia-Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle L.R. 19/2013, 9/2009 e 26/2014 riguardo gli enti locali” e s.m.i.;
- la L.R. 18/2016 “Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale – Comparto Unico” e s.m.i.;
- le L.R. 21/2003 e s.m.i. e 17/2004 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale vigente dell’ Ente;
- il Regolamento comunale vigente di contabilità;
- il Regolamento comunale vigente per l’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di Visco adottato con deliberazione giuntale n. 54 del 23/11/2023;

RICHIAMATI:

- l’art. 48 del D.lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i., in merito alle competenze attribuite alla Giunta comunale;
- l’art. 11, comma 1, del Decreto Ministeriale 132/2022 del 30.06.2022;

ACCERTATA, pertanto, la competenza della Giunta Comunale per l’adozione del presente atto;

Con votazione unanime e resa palesamente nelle forme di Legge vigente

DELIBERA

Per le motivazioni esposte, in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate ed approvate:

- 1)- DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come da allegato alla presente deliberazione, unitamente agli allegati ivi richiamati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
- 2)- DI ASSEGNARE** contestualmente le risorse ai Responsabili dei Servizi, secondo quanto previsto dall’allegato 2.2.A alla Sottosezione “*Performance*”.
- 3)- DI DARE ATTO** che dalla ricognizione di cui al comma 1 dell’art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. nell’organico di questo Ente non risultano situazioni di soprannumero o comunque di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell’Ente.
- 4)- DI DARE MANDATO** all’Area amministrativa di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “*Amministrazione trasparente*”:
 - a)-** Sottosezione “*Disposizioni generali*” – sottosezione di secondo livello “*Atti generali*”;
 - b)-** Sottosezione “*Personale*” – sottosezione di secondo livello “*Dotazione organica*”;
 - c)-** Sottosezione “*Performance*” – sottosezione di secondo livello “*Piano della Performance*”;

d)- Sottosezione *“Altri contenuti”* – sottosezioni di secondo livello *“Prevenzione della corruzione”* e *“Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”*.

5)- DI DARE MANDATO all'Area amministrativa di provvedere all'invio della presente deliberazione e degli allegati:

- All'OIV;
- Al Revisore dei conti;
- Ai dipendenti comunali;
- Alle OO.SS.

6)- DI DARE MANDATO al Segretario comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato D.L. n. 80/2022.

Con successiva e separata votazione unanime e resa palesemente nelle forme di Legge vigenti

DELIBERA, altresì,

1)- DI CONFERMARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, co. 12, della L.R. n. 17/2004, stante l'urgenza di provvedere in merito;

2)- DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione unitamente ai relativi allegati sul sito istituzionale dell'ente in *“Albo Pretorio”*;

3)- DI DARE ATTO che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013 così come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.m.i.;



COMUNE DI VISCO

PROVINCIA DI UDINE

Via Montello n. 22
C.F. 81000770305
P.I. 00470100306

cap. 33040
Tel. 0432 997003 - 997307
PEC comune.visco@certgov.fvg.it

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

**APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE
N. 113/2021 e s.m.i.**

N. del. 2025/3

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Comune di Visco, lì 08 aprile 2025

Il Segretario Comunale
VIDULICH dott.ssa MARTINA
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 82/2005 ss.mm.ii

Il Responsabile del Servizio
ELENA CECOTTI
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 82/2005 ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Comune di Visco, lì 31 marzo 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
ELENA CECOTTI
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 82/2005 ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
CECOTTI ELENA
firmato digitalmente
ex D.Lgs. 82/2005

Il Segretario Comunale
VIDULICH DOTT.SSA MARTINA
firmato digitalmente
ex D.Lgs. 82/2005

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo pretorio on line **dal 09/04/2025 al 24/04/2025** per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e s.m.i..

Visco, 09/04/2025

Il Responsabile della Pubblicazione
ELENA CECOTTI
firmato digitalmente
ex D.Lgs. 82/2005

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il provvedimento diventa esecutivo dal 08/04/2025

☒ Art. 1 - comma 19 della L.R. 21/2003 come modificato dall'art. 17 comma 12 lett. a) della L.R. 17/2004 - Deliberazioni urgenti ed immediatamente esecutive.

☐ Art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 - Esecutivi dal giorno successivo al termine della pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento
ELENA CECOTTI
firmato digitalmente
ex D.Lgs. 82/2005

COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 09/04/2025.
Visco, 09/04/2025

Il Responsabile del Procedimento
ELENA CECOTTI
firmato digitalmente
ex D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Visco, 09/04/2025

Il Responsabile del Procedimento
ELENA CECOTTI
firmato digitalmente
ex D.Lgs. 82/2005